

❑ Interrogazione n. 801

presentata in data 18 luglio 2007

a iniziativa del Consigliere Binci

“Attuazione delibere riguardanti riqualificazione assistenza non autosufficienti”

a risposta orale urgente

Premesso:

che la situazione riguardante l'assistenza socio-sanitaria residenziale rivolta ad anziani malati non autosufficienti presenta nella nostra regione un quadro di grande criticità;

che solo all'interno delle case di riposo sono ospitati circa 4.000 anziani non autosufficienti;

che meno del 10 per cento, poco più di 350 persone, ricevono lo standard di assistenza previsto per le case protette;

che secondo i dati regionali, i restanti ospiti ricevono una assistenza inferiore ai 50 minuti;

che oltre 1.000 ricevono un'assistenza giornaliera pari a 12 minuti;

che il piano sanitario 2003/2006 prevedeva nel triennio di realizzare 2.500 posti di residenza protetta e 1.320 posti di RSA anziani;

Considerato:

che a seguito del “protocollo sulla non autosufficienza” siglato con i sindacati confederali (delibera Giunta regionale 1332/2004) la Regione Marche ha definito uno stanziamento di 10 milioni di euro a partire dal 2005 volto ad aumentare il minutaggio dell'assistenza per circa 2.200 anziani non autosufficienti già ricoverati nelle Case di riposo;

che nei casi in cui le strutture già erogavano la quantità di assistenza assegnata con oneri a carico degli utenti agli stessi doveva essere corrisposta la quota corrispondente;

che tali aumenti dovevano improrogabilmente avviarsi nell'ultimo bimestre del 2005;

che successive verifiche hanno lamentato la non attuazione di tali provvedimenti in molti territori della regione Marche;

che il Comitato associazioni tutela (CAT) ha richiesto più volte di conoscere la situazione applicativa e la verifica dell'effettivo aumento di assistenza per i 2.200 anziani non autosufficienti ospiti di strutture;

che ripetutamente dal 21 luglio 2006, anche attraverso gli uffici del difensore civico regionale ha richiesto alla Regione i seguenti dati:

- 1) le strutture con la relativa dotazione di posti letto destinatarie dell'aumento a 50 minuti dell'assistenza socio-sanitaria;
- 2) la conferma dell'avvenuto aumento dell'assistenza nelle strutture identificate e l'eventuale abbassamento delle rette per gli utenti nei casi in cui tale assistenza era già fornita ma a carico degli utenti;
- 3) le quote a carico degli utenti nei 333 posti definiti di alta intensità;
- 4) il numero di RSA anziani autorizzate e funzionanti sul territorio regionale con l'indicazione del numero dei posti letto attivi (complessivi e per singola struttura) e delle quote a carico degli utenti;

Ritenuto:

che il finanziamento di 10 milioni di euro è ben lontano dagli impegni presi dalla Regione con il PSR 2003/2006, che già di per se sottostimava il fabbisogno di assistenza all'interno delle strutture, per riqualificare l'assistenza socio-sanitaria agli anziani non autosufficienti;

che le necessità di assistenza sono così impellenti da rendere ingiustificabile ogni ritardo nell'erogazione dell'assistenza;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale del gruppo Verdi

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) le motivazioni che hanno portato così grandi ritardi nell'erogazione dell'assistenza prevista;
- 2) le strutture con la relativa dotazione di posti letto destinatarie dell'aumento a 50 minuti dell'assistenza socio-sanitaria;
- 3) la conferma dell'avvenuto aumento dell'assistenza nelle strutture identificate e l'eventuale abbassamento delle rette per gli utenti nei casi tale assistenza era già fornita ma a carico degli utenti;
- 4) le quote a carico degli utenti nei 333 posti definiti di alta intensità;
- 5) il numero di RSA anziani autorizzate e funzionanti sul territorio regionale con l'indicazione del numero dei posti letto attivi (complessivi e per singola struttura) e delle quote a carico degli utenti.